

Si chiude il Congresso Inarsind, la mozione conclusiva



Gli **architetti ed ingegneri liberi professionisti** aderenti al sindacato **Inarsind**, si sono riuniti il giorno 11 ottobre 2013 a Taormina per il **VIII Congresso nazionale** sul tema “Crescita ed internazionalizzazione degli studi di architettura e ingegneria opportunità professionali”. Il sindacato si è impegnato quest'anno a offrire uno spunto di riflessione per chi svolge nel nostro Paese la professione di **ingegnere e architetto**, puntando i riflettori sulle prospettive di **internazionalizzazione degli studi professionali**.

Una due giorni a cui hanno partecipato numerosi ospiti: da **Leonardo Radicati** dell'Agenzia per l'internazionalizzazione a **Italo Goyzueta** della Federazione Internazionale degli Ingegneri consulenti, ma anche l'Associazione nazionale forense e l'Associazione dottori commercialisti.

Il Congresso è stato una preziosa occasione per confrontare le esperienze e gli obiettivi delle altre organizzazioni di categoria, che hanno animato la **tavola rotonda** della seconda giornata, moderata dal giornalista di *Italia Oggi* Ignazio Marino. Hanno partecipato **Maria Pungetti**, presidente di Assoingegneri, **Bruno Gabbiani** dell'Associazione Liberi Architetti, **Maurizio Boi**, presidente della **Consulta interregionale dell'Oice**, il presidente di Federarchitetti **Paolo Grassi** e quello di Confedertecnica **Francesco Galluccio**. **Gaetano Stella**, presidente di Confprofessioni, ha aperto la giornata portando i saluti dell'organizzazione. Tutti hanno sottolineato l'importanza della **unitarietà delle categorie professionali**.

Un punto ritenuto particolarmente importante anche da Inarsind. Nel suo intervento ad apertura del Congresso, il **Ppresidente Salvo Garofalo** ha ricordato alcuni elementi che ostacolano le libere professioni in Italia: dall'assenza di **tariffe di riferimento** all'**eccessiva burocratizzazione**, dall'aggiunta di nuovi oneri come **formazione e assicurazione** - nonostante il calo dei redditi - alla mancanza di un **welfare di supporto**, fino al numero eccessivo di professionisti rispetto alle esigenze del mercato.

Il Congresso si è concluso con l'approvazione all'unanimità da parte dell'Assemblea di una **mozione**, che impegna il Sindacato su diversi fronti: dallo sviluppo

di iniziative concrete volte a favorire lo **sviluppo del mercato** alla battaglia affinché la **formazione continua** – prevista dalla nuova riforma delle professioni – sia un reale aggiornamento professionale degli iscritti e non alla semplice acquisizione di formali crediti professionali.

 [Scarica la mozione congressuale](#)

<http://www.ingegneri.info/>